

Codice scheda: ASC A4540515 (Microscheda: 3946D8/9)
Luogo e data: NIZZA MONFERRATO - 19/09/1905
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: VESPIGNANI GIUSEPPE
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

Contenuto: Risponde alla lett. del 2.8 e dà le istruzioni riguardanti D. Bourlot S. ammalato, il Coad. Rolla L. e D. Bottari G. che chiedono di essere rimpatriati.

Nizza Monferrato, 19 settembre 1905

Carissimo Don Vespignani

Ho ricevuto a suo tempo la gradita tua del 2 agosto in cui mi dai notizie del caro Don Bourlot. È ammirabile il suo zelo e merita veramente encomio tuttavia sarà di insistere che permetta che qualcuno lo assista quando celebra la Santa Messa sia per evitare pericoli per la sua persona, sia per impedire qualche sfregio alla Sacra Ostia e particole. Anch'io gli scrivo che Don Bosco stesso ad una certa età era contento che gli prestasse questa assistenza specie per il difetto della vista, a cui esso Don Bourlot va pure soggetto.

Qui ti unisco la lettera che avevo scritto a... pensando che si trovasse ancora a Roma e che mi fu rimandata non avendolo più trovato. Se tu puoi, fagliela tenere; e fa quanto puoi per incoraggiarlo a mettersi con umiltà e zelo a quelle occupazioni e sito a cui giudicherai di destinarlo.

Riguardo a... bisogna proprio usare pazienza: egli è un po' corto d'intelligenza e se si potrà trovargli un posto dove non abbia a trovarsi in comunità numerosa ed anche potesse essere solo forse sarà meglio: certe indoli se la fanno buona col Signore e poco con gli uomini, ed anche per tali persone conviene cercare la nicchia adattata.

Riguardo al Signor Luigi Rolla se ancora mi si scrive pel suo rimpatrio cercherò di capacitare colla ragione della sua età e delle sue occupazioni.

Quanto a Don Bottari farò pure altrettanto. Cerca di essere sempre più "lucerna ardens et lucens" e prega pel

Natta Mouffe 19-9-1905

Carissimo D. Vespi gnani

Ho ricevuto a suo tempo la gradita
sua del 2 Agosto in cui mi dai notizie del caso
D. Bourlot. È ammirabile il suo zelo e merita
veramente encomio tuttavia sarà di insistere
che permetta che qualcuno lo assista quando
celebra la messa sia per evitare pericoli per
la sua persona, sia per impedire qualche sfregio
alla sacra Ostia e particole. Cuch'io gli scrivo
che D. Bosses stesso ~~negli~~ ad una certa età
era contento che gli prestasse questa assistenza
specie per il difetto della vista, a cui esso D. Bourlot
va pure soggetto.

Qui ti unisco la lettera che avevo scritto
pensando che ti
trovasse ancora a Roma e che mi fu rimandata
non avendolo più trovato. Se tu puoi, fagliela
tenere; e fa quanto puoi per incoraggiarlo a
mettersi con umiltà e zelo a quelle occupazioni

3946 08

CENTRALE

e sito a cui giudicherai di destinarlo.

Riguardo a
bisogna proprio usare pazienza: egli è un pe-
cotto di intelligenza e se ti potrà trovare un
posto dove non abbia a trovarsi in comunità
numerosa ed anche potesse essere solo forse
sarà meglio: certe indoli se lo fanno buona
col figure e poco cogli uomini, ed anche per
tali persone conviene creare la nicchia adatta.

Riguardo al sig. Luigi Polla se ancora
mi ti scrive per suo simpatia cerchi di capitarci
colla ragione della sua età e delle sue occupazioni.
- Quanto a D. Bottari farò pure altrettanto, cerca
di essere sempre più "lucerna ardens et lucens",
e prego per

Suo affetto G. e M.
San Michele Riva

3946 09